

INDIRIZZI STRATEGICI DELLA FEDERAZIONE ACI
PER IL TRIENNIO 2023-2025

Assemblea dell'Ente del 27 aprile 2022

INDIRIZZI STRATEGICI DELLA FEDERAZIONE PER IL TRIENNIO 2023-2025

Priorità politica 1) “Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali”

Area strategica “Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell’educazione stradale – consolidamento del ruolo istituzionale dell’ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzati a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell’ambito della *mission* di cui all’articolo 4 dello Statuto, attraverso:

- il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell’educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani;
- la prosecuzione a livello centrale e periferico dell’impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada;
- il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l’accesso dei progetti ai finanziamenti europei;
- l’incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico;
- la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile;
- l’incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell’Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell’automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell’ambito delle smart city, quale

concreto apporto della Federazione all'analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali;

- l'affermazione del ruolo dell' ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive*, incrementabili nella logica *open*, anche attraverso piattaforme *multisided*;
- la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati;
- la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di *automotive* e turismo;
- il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l'Automobile-FIA.

Priorità politica 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica "Sviluppo e qualificazione della compagine associativa – potenziamento della rete"

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l'indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell'ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell'ACI di Ente rappresentativo ed esponenziale degli interessi generali dell'automobilismo italiano, attraverso:

- l'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;
- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l'obiettivo di favorirne l'associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell'ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;
- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell'offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;

- l'efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;
- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;
- il perseguimento di una prospettiva "pluridimensionale" del contesto associativo, atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri ambiti istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l'automobilismo storico;
- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio "personalizzato" del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica "Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni"

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell'ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso:

- l'efficientamento e l'ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell'ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali;
- il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l'utenza;
- la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva *performance* dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche;
- il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle p.a. ed all'utenza professionale del settore automotive e del

conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica 4) Salute dell'organizzazione

Area strategica "Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico"

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell'organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all'andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all'integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di "prevention by design";
- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;
- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;
- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro *blended working*, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;
- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;
- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio;
- il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica

ed ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche in funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale;

- la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale;
- la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio;
- la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first);
- il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale;
- la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia;
- l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in considerazione della loro centralità nell'ambito del processo d'innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione;
- lo sviluppo di un piano di *welfare* interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell'intero nucleo familiare del dipendente.